



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "C.M. CARAFA"
MAZZARINO E RIESI**

Tecnico Economico A.F.M. e Tecnico Tecnologico C.A.T. "C.M. CARAFA" di Mazzarino (CLTD00701D)

Liceo Classico, Linguistico e delle Scienze Umane "Artale" di Mazzarino (CLPC00701E)

Liceo Scientifico "Rosario Pasqualino Vassallo" di Riesi (CLPS00701N)

Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale "Rosario Livatino" di Mazzarino (CLRA007017) (CLRA00751L – serale)

Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera, di Riesi (CLRI00701V)

E-MAIL: clis007007@pec.istruzione.it - clis007007@istruzione.it – Sito Web: www.iisscmcarafa.gov.it

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(Art. 5, comma 2, D.P.R. 323 del 23.7.1998)

Classe V A A. F. M.

Anno Scolastico 2023/2024

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Adriana Quattrocchi

Sommario

Sommario

Sommario

| | |
|---|----|
| PARTE PRIMA..... | 4 |
| PREMESSA | 4 |
| PROFILO DELL'ISTITUTO | 4 |
| PECUP..... | 5 |
| QUADRO ORARIO..... | 6 |
| COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE..... | 7 |
| CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI NEL TRIENNIO..... | 8 |
| NOMINATIVI DEI CANDIDATI..... | 9 |
| PARTE SECONDA..... | 10 |
| ANDAMENTO DIDATTICO - DISCIPLINARE | 10 |
| OBIETTIVI EDUCATIVI E CULTURALI..... | 10 |
| STRATEGIE DIDATTICHE COMUNI | 11 |
| VALUTAZIONE..... | 11 |
| ATTIVITA' DI RECUPERO | 11 |
| PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO..... | 12 |
| DIDATTICA CLIL..... | 12 |
| ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O PARASCOLASTICHE | 14 |
| Viaggi d'istruzione e visite guidate: | 14 |
| Attività di orientamento:..... | 14 |
| IL COLLOQUIO | 14 |
| SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME DI STATO..... | 14 |
| PROVE INVALSI..... | 15 |
| CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INTEGRATIVO | 15 |
| NOTA..... | 15 |
| PARTE TERZA..... | 16 |
| PROGRAMMI DELLE SINGOLE MATERIE | 16 |
| PROGRAMMA DI RELIGIONE | 16 |
| PROGRAMMA DI ITALIANO..... | 18 |

| | |
|--|----|
| PROGRAMMA DI STORIA | 22 |
| PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE..... | 25 |
| PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE | 29 |
| PROGRAMMA DI MATEMATICA..... | 33 |
| PROGRAMMA DI DIRITTO..... | 38 |
| PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA | 43 |
| PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE..... | 48 |
| PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE..... | 52 |
| PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA | 57 |
| PIANO DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO | 66 |
| IL QUADRO NORMATIVO | 66 |
| LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO..... | 67 |
| LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE | 68 |
| COMPETENZE DA SVILUPPARE: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING-SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI | 69 |
| GLI OBIETTIVI DELL'ORIENTAMENTO..... | 70 |
| LE AZIONI DA REALIZZARE | 71 |
| RISULTATI ATTESI..... | 73 |
| ALLEGATI: | 75 |
| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (tipologia A, B e C);..... | 75 |
| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA..... | 75 |

PARTE PRIMA

PREMESSA

La disciplina relativa agli Esami di Stato attribuisce notevole importanza al Documento del Consiglio di Classe che, esplicitando obiettivi, contenuti, metodi, strumenti di verifica, criteri di valutazione, rappresenta il “diario di bordo” da cui la Commissione trae, in vista della conduzione del colloquio (ai sensi dell’art. 17, comma 1, del Dlgs 62/2017 e secondo l’art. 10, commi 1 e 2, O.M. 45 del 09 marzo 2023) le indicazioni utili al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. Il Consiglio di Classe, pienamente consapevole della sua significatività e rilevanza, lo ha quindi predisposto per fornire al Presidente della Commissione, in forma agile ma esaustiva, tutti i dati e i contributi necessari allo svolgimento della prova d’esame orale.

PROFILO DELL’ISTITUTO

Nella sua nuova configurazione, l’IISS “C.M. Carafa” aggrega 8 indirizzi di studio: il Liceo Classico; il Liceo Scientifico; il Liceo Linguistico; il Liceo delle Scienze Umane; Amministrazione, Finanza e Marketing che include anche la nuova articolazione SIA; Costruzioni, Ambiente e Territorio; IPSEOA (Istituto Alberghiero) Diurno e Serale e IPSASR (Istituto Agrario) Diurno e Serale.

L’ampia offerta formativa consente alla nostra Istituzione non solo di rispondere proficuamente ai bisogni della popolazione scolastica di Mazzarino e di Riesi ma permette anche di raggiungere i comuni limitrofi.

L’Istituto, frequentato da più di 1000 alunni, è un punto di riferimento importante, se non esclusivo, per la crescita e la formazione dei giovani del territorio da cui proviene detta popolazione scolastica. Una percentuale di studenti con cittadinanza non italiana, con modelli culturali e tradizioni diverse, rappresenta opportunità di apertura al confronto tra diverse realtà e al dialogo interculturale in una prospettiva di dimensione inclusiva.

La presenza di alunni provenienti da famiglie svantaggiate è considerata un’occasione affinché la scuola diventi veicolo di uguaglianza sociale e di promozione, in quanto lo studio rappresenta un mezzo di riscatto sociale.

Il territorio è una risorsa formativa fondamentale e, in tal senso, il nostro Istituto si adopera a coglierne le potenzialità e sviluppare un’interazione educativa attiva con le diverse realtà in esso presenti.

La città di Mazzarino è caratterizzata dalla presenza di forti rilevanze architettoniche che ne segnano l’origine medievale e condividono lo sviluppo artistico-culturale che si è espressa con la presenza, nel XVII secolo, della famiglia Branciforti e di Carlo Maria Carafa, da cui la nostra scuola prende il nome. Riesi è stato uno dei centri più importanti per l’estrazione di zolfo con le miniere Trabia-Tallarita. Allo stato attuale il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per le attività di tipo agricolo, artigianale e del terzo settore. Tali risorse offrono agli studenti l’opportunità di effettuare percorsi di orientamento di PCTO congruenti con l’indirizzo scelto. Il nostro Istituto si propone come punto essenziale di una comunità attiva che comprende, in un rapporto indispensabile con le istituzioni del Municipio, associazioni culturali e sportive, gruppi di volontariato, organizzazioni laiche e religiose, società cooperative e imprese che operano nel territorio. Con molte di queste realtà territoriali si sono tenuti incontri preliminari di consultazione per individuare esigenze specifiche delle quali si è tenuto conto nella elaborazione del Piano, in modo tale da rafforzare l’obiettivo di essere una scuola aperta, ancora di più, culturalmente e materialmente alle istanze che quotidianamente si propongono per contribuire a creare quella concezione di cittadinanza attiva essenziale alla crescita delle nuove generazioni. Una particolare attenzione è rivolta alle famiglie dei nostri studenti. “Le famiglie hanno il diritto, ma anche il dovere, di conoscere prima dell’iscrizione dei propri figli a scuola i contenuti del Piano dell’Offerta Formativa e sottoscrivere formalmente il

Patto educativo di corresponsabilità, al fine di condividere in maniera dettagliata diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie”. La responsabilità formativa deve essere condivisa con la famiglia, prima titolare alla cura e all’educazione dello studente, la quale assume la corresponsabilità del progetto educativo-didattico. Questa opportunità che l’Istituto “C.M.Carafa” offre ai genitori consente loro non solo di scegliere la scuola dei propri figli dopo avere attentamente analizzato e valutato l’offerta formativa proposta dalla scuola, ma anche di condividere progetti e tematiche che i docenti affronteranno durante il percorso di studi coerenti con i programmi previsti dall’attuale ordinamento scolastico e con le linee di indirizzo emanate dal Ministero dell’Istruzione.

I vari indirizzi, diversi tra loro per finalità e programmi, hanno aspetti comuni che rendono l’offerta formativa omogenea, senza annullarne la specificità.

Il corso AFM si propone di far acquisire i saperi di base; le conoscenze delle materie di indirizzo (le aziende e la loro organizzazione; il diritto e l’economia politica); la conoscenza di due lingue straniere: inglese e francese. Le discipline tecniche, giuridiche e matematiche, non disgiunte dalle materie letterarie, concorrono a fornire linguaggi e strumenti di analisi atti a favorire l’acquisizione di un quadro completo di conoscenze tecniche e capacità critiche. Il corso di studi, di durata quinquennale, si conclude con l’esame di Stato, al superamento del quale lo studente consegue il Diploma di Amministrazione, Finanza e Marketing che consente l’accesso a tutte le facoltà universitarie, oltre ad un inserimento qualificato nel mondo del lavoro.

PECUP

I percorsi degli istituti tecnici e professionali sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un’area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L’area di istruzione generale ha l’obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l’obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l’obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e Costituzione” di cui all’art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all’università, al sistema dell’istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l’accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l’economia, l’amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l’economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

QUADRO ORARIO

| <i>Discipline</i> | <i>1°</i> | | <i>2°</i> | | <i>5° anno</i> |
|--|----------------|-----------|----------------|-----------|----------------|
| | <i>biennio</i> | | <i>biennio</i> | | |
| | <i>1°</i> | <i>2°</i> | <i>3°</i> | <i>4°</i> | |
| <i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario settimanale</i> | | | | | |
| <i>Lingua e letteratura Italiana</i> | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| <i>Lingua Inglese</i> | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| <i>Storia</i> | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| <i>Matematica</i> | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| <i>Diritto ed Economia</i> | 2 | 2 | | | |
| <i>Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)</i> | 2 | 2 | | | |
| <i>Scienze motorie e sportive</i> | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| <i>Religione Cattolica o A.a.</i> | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| <i>Scienze integrate (Fisica)</i> | 2 | | | | |
| <i>Scienze integrate (Chimica)</i> | | 2 | | | |
| <i>Seconda lingua comunitaria (Francese)</i> | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| <i>Economia Aziendale</i> | 2 | 2 | 6 | 7 | 8 |

| | | | | | |
|-------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| <i>Diritto</i> | | | 3 | 3 | 3 |
| <i>Economia politica</i> | | | 3 | 2 | 3 |
| Totale ore settimanali | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| MATERIE | DOCENTI |
|--|---------------------------------|
| Religione | Cremonese Vincenzo |
| Italiano | Ianni Concetta* |
| Storia | Ianni Concetta* |
| Inglese | Pistone Claudia Antonella Maria |
| Francese | Giarratana Lucia |
| Matematica | Lunardo Maria* |
| Diritto | Ginevra Alfonsina |
| Economia Politica | Ginevra Alfonsina |
| Economia Aziendale | Giuliana Giuseppe |
| Scienze motorie e sportive | Cimino Battista* |
| *Con l'asterisco sono contrassegnati i Commissari interni. | |

CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

| Materie | Terzo anno | Quarto anno | Quinto anno |
|----------------------------|------------|-------------|-------------|
| Religione | Di Martino | Di Martino | Cremonese |
| Italiano | Iannì | Iannì | Iannì |
| Storia | Iannì | Iannì | Iannì |
| Inglese | Santoro | Pistone | Pistone |
| Francese | Giarratana | Giarratana | Giarratana |
| Matematica | Li Destri | Lunardo | Lunardo |
| Diritto | D'Antona | Galatioto | Ginevra |
| Economia Politica | D'Antona | Galatioto | Ginevra |
| Economia Aziendale | Liardo | Tranchina | Giuliana |
| Scienze motorie e sportive | Cimino | Cimino | Cimino |

Come si evince dal suddetto schema, i docenti di alcune discipline hanno seguito i discenti per tutto il percorso formativo, mentre c'è stato un cambiamento, nel corso del triennio, dei docenti di Inglese, Matematica, Economia Politica ed Economia Aziendale.

Questa la composizione della classe 5^A A – AFM

| Gruppo classe | N | Maschi | Femmine | PEI | PDP |
|---------------------|----|--------|---------|-----|-----|
| Alunni iscritti | 19 | 13 | 6 | / | 1 |
| Alunni frequentanti | 19 | 13 | 6 | / | 1 |
| Alunni pendolari | 8 | 2 | 6 | / | 1 |

NOMINATIVI DEI CANDIDATI

| N | COGNOME E NOME |
|-----------|-----------------------|
| 1 | Omissis ... |
| 2 | Omissis ... |
| 3 | Omissis ... |
| 4 | Omissis ... |
| 5 | Omissis ... |
| 6 | Omissis ... |
| 7 | Omissis ... |
| 8 | Omissis ... |
| 9 | Omissis ... |
| 10 | Omissis ... |
| 11 | Omissis ... |
| 12 | Omissis ... |
| 13 | Omissis ... |
| 14 | Omissis ... |
| 15 | Omissis ... |
| 16 | Omissis ... |
| 17 | Omissis ... |
| 18 | Omissis ... |
| 19 | Omissis ... |

PARTE SECONDA

ANDAMENTO DIDATTICO - DISCIPLINARE

Nell'arco del triennio, la classe ha consolidato i rapporti socio-relazionali che intercorrono tra di loro e con i docenti. Buone, infatti, le capacità di relazionarsi con gli insegnanti, nel rispetto dei ruoli e delle regole di convivenza democratica, ed il rapporto di collaborazione tra i singoli studenti.

Tutti gli alunni hanno acquisito le competenze di cittadinanza e conseguito gli obiettivi relativi all'area della comunicazione, della partecipazione e dell'agire in modo autonomo e responsabile nel contesto quotidiano, scolastico e non.

Il Consiglio di classe ha svolto, sulla base di un'adeguata programmazione didattica - educativa, un'efficace azione formativa, avente come finalità la preparazione culturale e lo sviluppo della personalità, per dare loro la possibilità di continuare gli studi o di inserirsi con consapevolezza nel mondo del lavoro. In particolare modo si è puntato sul rafforzamento e sul potenziamento delle abilità, privilegiando apprendimenti e competenze atti a favorire la capacità di muoversi criticamente tra le conoscenze, di accrescere gli interessi sviluppando metodi sempre più autonomi di studio. La formazione cognitiva e umana ha in parte risentito della DAD e di tutte le problematiche legate al covid-19 che ha interessato la classe nei primi due anni del triennio.

I risultati a cui sono pervenuti i singoli studenti sono differenziati e rapportati ai loro livelli di partenza, alle loro capacità di rielaborazione e individuazione dei collegamenti interdisciplinari, alla motivazione personale, al metodo di studio adottato, alla partecipazione al dialogo educativo e all'impegno profuso.

Lo svolgimento dei programmi ha tenuto conto, oltre che delle finalità delle diverse discipline, in linea con le progettazioni didattico - educative coordinate dei singoli dipartimenti d'Istituto, soprattutto della preparazione complessiva della classe, nonché dei tempi e ritmi di apprendimento degli alunni e delle attività volte all'ampliamento dell'offerta formativa previste dal PTOF. Si può pertanto affermare che il profitto raggiunto da quasi la totalità degli studenti permetterà loro di affrontare con la giusta sicurezza e tranquillità l'Esame di Stato.

OBIETTIVI EDUCATIVI E CULTURALI

Tutti gli alunni, in modo diverso e a diversi livelli:

- hanno acquisito capacità espressive di base e usano i linguaggi specifici delle discipline;
- sanno programmare lo studio individuale, elaborando personali strumenti di lavoro (appunti, schemi, mappe) e, se guidati, si impegnano ad elaborare strategie adatte a rivedere il proprio operato;
- sanno realizzare relazioni o approfondimenti su temi assegnati;
- hanno consolidato la capacità di studio autonomo;
- sanno affrontare prove diversificate.

STRATEGIE DIDATTICHE COMUNI

Nella piena condivisione delle nuove teorie pedagogiche, miranti a formare giovani che sappiano orientarsi nella vita con il bagaglio di competenze che hanno acquisito, sono state adoperate dai docenti metodologie didattiche flessibili e intellettualmente avvincenti, tali da contribuire in maniera efficace alla costruzione del profilo in uscita dell'allievo:

- la lezione frontale, strutturata tenendo presente la naturale "curva dell'attenzione" e graduando l'impegno e le difficoltà di apprendimento, in base ai tempi e agli stili cognitivi degli studenti. Prima di ogni unità didattica sono stati esplicitati i percorsi, i contenuti e gli obiettivi da raggiungere.
- la lezione di tipo dialogico, ovvero la lezione fatta di domande e di risposte reciproche; la presentazione degli argomenti è stata fatta in chiave problematica e interdisciplinare per suscitare domande, stimolare l'interesse e la curiosità del discente (BRAIN STORMING).
- è stata utilizzata anche una metodologia basata sulla forza motivazionale derivante dalla scoperta, in modo da abituare l'alunno ad organizzare ed utilizzare le informazioni di cui dispone per poter risolvere problemi (PROBLEM SOLVING).

Il lavoro didattico è stato adeguatamente monitorato in itinere, attraverso verifiche formative ed eventualmente adattato alle reali inclinazioni, potenzialità ed acquisizioni degli alunni.

Fermo restando che per quanto riguarda strumenti e metodi di lavoro specifici si fa riferimento alla Relazione di ciascuna disciplina (presentata alla commissione insieme al Documento), in generale si può dire che si è cercato di adottare accanto alla lezione frontale, insostituibile strumento di lavoro per l'inquadramento di argomenti, periodie di autori, anche altre modalità di lezione, più operative e quindi maggiormente atte a stimolare il coinvolgimento degli studenti nel lavoro didattico: lavori di gruppo, attività di laboratorio, lezioni dialogate, lezioni con supporti multimediali.

VALUTAZIONE

La valutazione non è stata intesa come funzione meramente selettiva ma come momento di autovalutazione dell'efficacia del proprio apprendimento per l'alunno, nonché di verifica della programmazione educativa e didattica, che è potenzialmente soggetta a continui aggiustamenti da parte del docente.

Le verifiche (interrogazioni orali, prove scritte) hanno consentito la valutazione dei progressi nell'apprendimento, tenuto conto dei livelli di partenza, della capacità di apprendimento ed anche del raggiungimento degli obiettivi comportamentali, vale a dire dell'attenzione, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno, della costanza, della puntualità mostrati nello studio delle discipline. Per la valutazione delle prove scritte sono state utilizzate griglie definite nei vari dipartimenti e atte ad esplicitare i criteri di attribuzione dei punteggi.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Al fine di prevenire il manifestarsi del disagio scolastico, ciascun docente è intervenuto con immediate strategie di recupero sulle aree di carenza individuate attraverso la verifica frequente e puntuale dei livelli di apprendimento; essa ha consentito anche di autovalutare l'efficacia dell'azione didattica e di apportare variazioni nella programmazione.

Per il recupero delle insufficienze risultate dallo scrutinio del primo trimestre, sono stati

effettuati interventi di recupero in itinere, attraverso le diverse tipologie di interventi proposte dal PNRR.

PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

In base alla normativa vigente, la finalità dei **PCTO** è duplice: incrementare le opportunità di lavoro e potenziare le capacità di orientamento degli studenti (legge 107/2015). Da un lato, infatti, l'apprendimento in alternanza introduce modalità flessibili, che collegano la formazione in aula con l'esperienza pratica e consentono l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Dall'altro, lo scopo è di favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Si tratta di competenze trasversali legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona e afferiscono all'area socio culturale, organizzativa e operativa (capacità di lavorare in gruppo, di assumere responsabilità, di rispettare tempi e consegne, di fare valutazioni, di prendere iniziative).

Il prospetto complessivo della classe sarà allegato al presente documento insieme alla Relazione del docente Tutor.

Gli alunni esporranno, durante l'esame orale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sviluppando una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

DIDATTICA CLIL

Il regolamento prevede per l'ultimo anno di corso degli istituti tecnici l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera CLIL/EMILE. Tale apprendimento consiste in un "impianto didattico" per mezzo del quale vengono trasmessi contenuti nuovi in una lingua diversa da quella in cui sono insegnate tutte le discipline curriculari.

L'apprendimento CLIL potenzia la competenza comunicativa e la competenza linguistica nelle sue diverse accezioni: lessicale, grammaticale, semantica, fonologica, ortografica.

Il Consiglio di classe, pur in assenza di docenti di discipline non linguistiche con i requisiti richiesti, ha deciso di sviluppare un argomento di Scienze motorie, "The Cardiovascular system" (Physical Education). L'attività è stata realizzata in collaborazione con l'insegnante di lingua Inglese.

| MODULO CLIL a.s. 2023-2024 | |
|--|--|
| TEMATICA | The Cardio-vascular system Il Sistema Cardio-vascolare |
| DISCIPLINE COINVOLTE | Scienze Motorie – Lingua Inglese |
| DOCENTI | Prof Battista Cimino - Prof.ssa Claudia A. M. Pistone |
| DESTINATARI | Classe 5 ^a A A.F.M. |
| ORE/PERIODO | 3h - Pentamestre |
| FINALITA' E OBIETTIVI | |
| Promuovere la conoscenza disciplinare usando la lingua Inglese Integrare le conoscenze specialistiche e linguistiche al fine di migliorare gli aspetti professionalizzanti relativi all'indirizzo di studio, esplorando anche la preparazione culturale. | |
| CONOSCENZE | |
| DNL | Conoscere i contenuti essenziali del modulo oggetto di studio |
| LS | Acquisire il lessico specifico (micro-lingua) e le relative funzioni comunicative nella lingua straniera. |
| ABILITA' | |
| DNL | Acquisire consapevolezza della fisiologia e della funzione dell'apparato cardio-respiratorio, descrivendone i meccanismi ed i processi durante l'attività fisica ed a riposo. |
| LS | |
| COMPETENZE | |
| DNL | Comunicare i contenuti del tema trattato. |
| LS | Utilizzare la lingua straniera per interagire sull'argomento studiato nel programma e contestualizzarne la centralità nel più ampio ambito del benessere e della salute psico-fisica |
| ATTIVITA' | |
| Presentazione del Modulo CLIL Ricerca, selezione e lettura dei materiali a disposizione, traduzione e lavoro sul lessico, sintesi e mappe, riflessioni; supporto di materiali multimediali in lingua straniera sul tema. Attivazione della comunicazione linguistica scritta e orale mediante lo svolgimento, individuale e per gruppi, di attività di reading/listening comprehension e speaking in lingua straniera sul tema; è prevista una prova strutturata finale. | |
| CONTENUTI | |
| The Cardio-vascular system: introduction, structure, process | |
| Talking Time The Cardio-vascular system: heart, vessels, blood; the bloodflow. Extra hours for CLIL module recap (English language) | |
| Check your knowledge (test) | |

| |
|---|
| Lezione interattiva - Vocabulary analysis: focus on verbs and adjectives synonyms, focus on pronunciation - Summary/mind map - Extra hours for module recap - Final Test |
| VERIFICA E VALUTAZIONE |
| La verifica non condizionata dal voto avverrà mediante lo svolgimento di prove di diverso tipo (open questions, multiple choice, matching). Preme valorizzare la capacità a lavorare mediante l'uso comparativo delle due lingue. |

VERIFICA E VALUTAZIONE

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O PARASCOLASTICHE

Durante l'anno gli alunni hanno partecipato alle seguenti attività:

Viaggi d'istruzione e visite guidate:

Viaggio d'istruzione nel Mediterraneo (Crociera);

Attività di orientamento:

Università degli Studi di Palermo;

Università degli Studi di Catania;

Progetto

IL COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

Materiali art. 22, comma 3 e comma 5.

Il testo o il documento o l'immagine, preventivamente preparato dalla commissione, ai sensi dell'art. 22, comma 3, sarà inerente alle seguenti tematiche:

1. Il crollo economico e sociale;
2. I giovani e la comunicazione;
3. La natura e l'uomo;
4. Essere e apparire;
5. La cultura di impresa.

Sono tematiche coerenti con il percorso didattico effettivamente svolto durante il V anno e, in generale, con l'indirizzo di studio ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME DI STATO

La simulazione del Colloquio orale è stato programmato per il 22 maggio 2024.

Per quanto riguarda le prove scritte, dal momento che gli studenti si sono esercitati durante l'anno scolastico nelle diverse tipologie che verranno proposte all'Esame di Stato, la simulazione non verrà effettuata.

PROVE INVALSI

- PROVA INVALSI ITALIANO espletata in data 19/03/2024;
- PROVA INVALSI INGLESE espletata in data 18/03/2024;
- PROVA INVALSI MATEMATICA espletata in data 21/03/2024.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INTEGRATIVO

La Commissione d'esame, ai sensi dell'art. 18 comma 5 del Decreto legislativo 62/2017 e dell'O.M. 45 del 09 marzo 2023, art. 28, comma 4, può motivatamente integrare il punteggio fino ad un massimo di cinque punti, secondo quanto indicato dall'art. 16, comma 8 lettera c).

La Commissione, inoltre, può motivatamente attribuire la lode, con deliberazione unanime, a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire della predetta integrazione del punteggio, alle ulteriori condizioni specificate dall'art. 28, comma 5.

Il Consiglio di Classe propone alla commissione, nel rispetto delle disposizioni vigenti, i criteri sotto riportati per l'attribuzione del punteggio integrativo.

CRITERI

| PUNTEGGIO COMPLESSIVO (Credito scolastico + Prove di esame) | PUNTEGGIO INTEGRATIVO |
|--|--|
| 80-89 | 2/4 PUNTI |
| 90-94 | 4 PUNTI |
| 95-99 | I punti residuali fino al raggiungimento dei cento punti complessivi |

NOTA

I Programmi disciplinari dei Docenti, le prove scritte somministrate durante l'anno scolastico, le schede personali degli alunni e le pagelle con i crediti scolastici degli stessi sono

depositati nell'ufficio di Segreteria.

PARTE TERZA PROGRAMMI DELLE SINGOLE MATERIE



**I.I.S.S. "CARLO MARIA CARAFA"
MAZZARINO E RIESI**

PROGRAMMA DI RELIGIONE
Classe VA AFM A.S. 2023/24

RELIGIONE

Libro di testo: L. Solinas: Arcobaleni; ed. SEI

Prof. Vincenzo Cremone

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

Al termine dell'intero percorso di studio, l'Insegnamento della religione cattolica metterà lo studente in condizione di:

sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

CONOSCENZE

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:

riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;

conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;

studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;

conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

COMPETENZE/ABILITA'

Lo studente:

motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;

si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;

individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

CONTENUTI E PERCORSI DISCIPLINARI

Che cos'è l'etica

Etica e morale. Definizione dei termini

Atteggiamento e comportamento

La regola aurea

Come affrontare un'argomentazione morale

La bioetica

La fecondazione medicalmente assistita

Il bene

Perché scegliere il bene



I.I.S.S. "CARLO MARIA CARAFA"
MAZZARINO E RIESI
PROGRAMMA DI ITALIANO
Classe VA AFM A.S. 2023/24

Docente: Prof.ssa Concetta Ianni

Giacomo Leopardi: la vita; la personalità, la poetica e le opere.

Lo Zibaldone (caratteri generali)

I Canti

- L'Infinito

Le Operette morali:

- Dialogo della Natura e di un Islandese;

L'età postunitaria

La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati

Il Positivismo

Naturalismo francese

Il Verismo italiano

Giovanni Verga: vita, opere e poetica

I romanzi preveristi

La svolta verista

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

Vita dei campi

Il ciclo dei vinti

- I Malavoglia
- Mastro don Gesualdo
- Le Novelle

Il Decadentismo

Gabriele D'Annunzio: vita, opere e poetica

L'estetismo

I romanzi del Superuomo

Il teatro

- La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica

La visione del mondo

I temi della poesia pascoliana

Da Myricae

- X Agosto

- Lavandare

Italo Svevo: vita, opere e poetica

La coscienza di Zeno

Luigi Pirandello: vita, opere e poetica

Le poesie e le novelle

Dalle novelle per un anno

- La patente
- Il treno ha fischiato
- Adriano Meis (cap. VIII Il fu Mattia Pascal)
- La carriola

I romanzi

Il teatro

L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica

L'allegria

- Fratelli
- Veglia
- San Martino del carso

Primo Levi: Vita, opere e poetica

- Se questo è un uomo

Salvatore Quasimodo: vita, opere e poetica

Da Acque e terre

- Ed è subito sera
- Da Giorno dopo giorno
- Alle fronde dei salici
 - Uomo del mio tempo

Paradiso: caratteri generali.

| | | |
|--|--|---|
| <p>Disciplina: Letteratura Italiana</p> <p>Docente: Prof. ssa Concetta Ianni</p> <p>TESTO UTILIZZATO: G. Baldi - S. Giusso - M. Razzetti - G. Zaccaria, <i>L'attualità della letteratura</i> (Vol. 3.1 e Vol. 3.2), Paravia</p> | <p>OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE</p> | <p>Conoscere le correnti letterarie e gli autori dell'Ottocento –Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> ● G. Leopardi ● L'età postunitaria ● La Scapigliatura ● Naturalismo ● Verismo ● G. Verga ● Decadentismo ● G. Pascoli ● G. D'Annunzio ● I. Svevo ● L. Pirandello ● Ermetismo ● G. Ungaretti ● S. Quasimodo |
| | <p>OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE</p> | <ul style="list-style-type: none"> ● Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dal Positivismo ai nostri giorni. ● Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana nelle varie epoche. ● Significative opere letterarie, artistiche e scientifiche nelle varie epoche. ● Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. |
| | <p>OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CAPACITÀ</p> | <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti letterari in poesia e prosa</p> <p>Collocare testi letterari e contesto storico e culturale in cui sono stati prodotti</p> <p>Saper descrivere le linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dal Positivismo ai nostri giorni.</p> <p>Conoscere testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana nelle varie epoche.</p> <p>Sapere le opere più significative letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali nelle varie epoche.</p> |

| | |
|--------------------|--|
| | <p>Distinguere gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</p> <p>Trovare fonti di documentazione letteraria; siti web dedicati alla letteratura.</p> |
| CONTENUTI | Si fa riferimento al programma sopra riportato |
| METODO | Oltre alle metodologie tradizionali (lezione frontale e discussione) sono state proposte strategie alternative, quali: problem solving, esercitazioni collettive, esercitazioni "domestiche". |
| VALUTAZIONE | La valutazione, di tipo sommativo, è stata effettuata tenendo conto dell'interesse e della partecipazione, nonché delle conoscenze acquisite, delle competenze, delle capacità secondo gli indicatori stabiliti in sede di Collegio docenti. |
| TEMPI | Non sempre è stato possibile rispettare i tempi prestabiliti per lo svolgimento del programma a causa di ritardi nei tempi d'apprendimento/assimilazione, di assenze o di esigenze didattiche. |



**I.I.S.S. "CARLO MARIA CARAFA"
MAZZARINO E RIESI**

**PROGRAMMA DI STORIA
Classe VA AFM A.S. 2023/24**

Docente: Prof.ssa Concetta Iannì

Ore di insegnamento settimanali: n. 2

L'età giolittiana
Economia e società tra ottocento e Novecento
La società di massa
La grande guerra
La rivoluzione bolscevica in Russia
Le origini del fascismo in Italia
La dittatura fascista
La dittatura sovietica
Il declino dell'Europa
Gli stati Uniti e la crisi economica del 1929
La dittatura nazionalsocialista
La Seconda guerra mondiale

| | | |
|---|--|--|
| Disciplina: Storia Docente: Prof. ssa Concetta Iannì Libro di Testo: | OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE | L'età giolittiana La prima guerra mondiale Le Tre dittature La crisi del 1929 Il secondo conflitto mondiale Educazione civica: Il Giorno della memoria; Gli Ebrei; Il Parlamento; Il Presidente; Il Governo; L'ONU; La NATO |
| NOI DI IERI, NOI DI DOMANI (A. Barbero – C. Frugoni – C. Sclarandisi Zanichelli) | OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE | Utilizzare i principali strumenti concettuali e terminologici della disciplina e le concettualizzazioni storiografiche dei periodi esaminati. Comprendere le relazioni tra gli eventi e i differenti gradi di rilevanza delle strutture esaminate |

| | | |
|--|--|---|
| | | <p>Applicare la dimensione sincronica e diacronica</p> <p>Analizzare la valenza dei fattori strutturali, dei fini intenzionali e della casualità nello svolgersi delle sequenze storiche.</p> |
| | <p>OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CAPACITÀ</p> | <p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato e riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p> <p>Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.</p> |
| | <p>CONTENUTI</p> | <p>Si fa riferimento a programma riportato sopra</p> |

| | | |
|--|-------------|--|
| | METODO | Oltre alle metodologie tradizionali (lezione frontale e discussione) sono state proposte strategie alternative, esercitazioni collettive, esercitazioni domestiche. |
| | VALUTAZIONE | La valutazione, di tipo sommativo, è stata effettuata tenendo conto dell'interesse e della partecipazione, nonché delle conoscenze acquisite, delle competenze, delle capacità secondo gli indicatori stabiliti in sede di Collegio docenti. |
| | TEMPI | Non sempre è stato possibile rispettare i tempi prestabiliti per lo svolgimento del programma a causa di ritardi nei tempi d'apprendimento/assimilazione, di assenze o di esigenze didattiche, |



**I.I.S.S. “CARLO MARIA CARAFA”
MAZZARINO E RIESI**

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

Classe VA AFM A.S. 2023/24

Docente: Prof.ssa Claudia Antonella Maria Pistone

LIBRO DI TESTO di riferimento: *Best Performance (Premium) - Business, Marketing and Finance*,
A. Smith, Eli, 2020.

BUSINESS THEORY

○ **Finance**

- The Stock Exchange
- Brokers-dealers: ‘bear’ and ‘bull’ market
- London Stock Exchange
- New York Stock Exchange
- Frauds and speculations

Marketing

- The marketing concept and process
- Marketing mix: the 4Ps
- Digital marketing

International institutions

- The United Nations (UN): history and main institutions

Advertising

- Advertising
- The power of advertising

Sustainable Business

- Agenda 2030 and the SDGs
- Sustainable business: reasons for going 'green'

CLIL module

- The Cardio-vascular system (Physical Education and English Language)

CITIZENSHIP module

- UN Agenda 2030 and SDGs

SKILLS

- Correct writing/talking:
 - Analysis and practice of basic sentence connectors
 - Analysis and practice of basic discourse structure and organization
 - Analysis and practice of interdisciplinary links

OBIETTIVI RAGGIUNTI

| | |
|---|---|
| OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none">● Conoscenza della micro-lingua del settore specifico tramite lo studio di carattere tecnico-professionale.● Conoscenza degli aspetti socio-politici dei paesi anglofoni● Conoscenza dell'organizzazione internazionale |
|---|---|

| | |
|---|---|
| OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere in modo semplice i processi e le situazioni relative agli argomenti di studio, utilizzando anche la micro-lingua specifica. ● Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio e ricerca. |
| OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CAPACITA' | <ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di comprendere testi in maniera globale ed analitica. ● Capacità di produrre testi orali e scritti relativi ad argomenti di carattere generale e del settore specifico in indirizzo. |
| CONTENUTI | Vedi Programma svolto |
| METODO | <ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Discussione in classe ● Schemi ● Mappe concettuali ● Riassunti ● Brainstorming ● <i>Board vocabulary analysis</i> con focus su pronuncia e accentuazione e sinonimi. ● Simulazioni Esame Orale ● Alla tradizionale lezione frontale è stata alternata la lezione interattiva, il <i>problem solving</i>, esercitazioni individuali guidate, e l'utilizzo di material fornito dalla docente (schemi, riassunti, mappe concettuali e/o fotocopie) in supporto al libro di testo. |
| MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO | Oltre ai libri di testo, sono stati utilizzati la LIM, la parte digitale del libro di testo e vari materiali audiovisivi. |

| | |
|-------------------------------------|---|
| | <p>Si è cercato di fare leva sulle potenzialità delle Nuove Tecnologie applicate alla didattica e su eventi e/o episodi di stringente attualità, attingendo alla grande quantità di materiali disponibili su Internet e nelle piattaforme digitali per la didattica; tali materiali sono stati selezionati in base al target, agli obiettivi formativi e disciplinari, alla qualità ed attendibilità: si è fatto ricorso pertanto a websites (istituzionali o educativi), video su YouTube, mappe, infographics e materiali prodotti dall'insegnante, tutti disponibili nella sezione FAD del registro Archimede.</p> |
| <p>STRUMENTI DI VERIFICA</p> | <p>Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni orali (esposizione di testi e argomenti, brevi domande per sviluppare l'autonomia nell'esposizione, il ragionamento logico e lo spirito critico) - Prove scritte semi-strutturate (domande chiuse e aperte) |
| <p>VALUTAZIONE</p> | <p>La valutazione è stata effettuata tenendo in considerazione l'interesse e la partecipazione, nonché le conoscenze, le competenze e le capacità maturate in relazione alla situazione di partenza.</p> <p>La valutazione delle verifiche orali è avvenuta sulla base della griglia di valutazione concordata in sede di Dipartimento e con il Consiglio di Classe ed il Collegio dei Docenti.</p> |

Socializzato alla classe a Maggio 2024.



I.I.S.S. "CARLO MARIA CARAFA"
MAZZARINO E RIESI

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE
Classe VA AFM A.S. 2023/24

Docente: Prof.ssa Lucia Giarratana

Ore di insegnamento settimanali: n. 3

| | | |
|--|--|---|
| <p>Disciplina: Lingua e civiltà francese</p> <p>Docente: Lucia Giarratana</p> <p>TESTO UTILIZZATO: "Rue du commerce" – Schiavi, Ruggero Boella, Forestier, Peterlongo (Dea Scuola - Petrini)</p> <p>Documenti inviati con FAD e spiegati dalla docente : - Slides sull'Unione europea. - Link per il sito "La- conjugaison.fr"</p> | <p>OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE</p> | <ul style="list-style-type: none">- Saper comprendere dei messaggi (racconti orali) in situazioni di carattere concreto e quotidiano- Conoscere l'Unione Europea negli aspetti essenziali e generali-Conoscere le forme di pagamento-Distinguere le operazioni bancarie in generale-Le principali funzioni del Credito Agricolo- Conoscere l'origine e l'importanza della Borsa- Conoscere alcune delle aziende francesi più affermate in Francia e nel mondo |
| | <p>OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE</p> | <ul style="list-style-type: none">- Produrre testi scritti sia di tipo funzionale che di carattere personale- Conversare in lingua francese durante un colloquio di lavoro- Argomentare su una problematica nell'ambito delle strategie marketing- Presentare una scheda pubblicitaria nell'ambito delle strategie Marketing- Utilizzare il linguaggio pubblicitario come forma di |

| | |
|--|--|
| | <p>comunicazione esplicita ed implicita in lingua francese</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'importanza delle aziende di origine francese e di espansione internazionale - Distinguere le PME dalle grandi aziende a livello europeo e a livello internazionale - Individuare i punti fondamentali in un colloquio di lavoro _ Riconoscere la migliore politica di gestione di un'azienda |
| | <p>OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CAPACITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> -Produrre messaggi orali in situazioni di vita quotidiana in modo comprensibile per chiedere e fornire informazioni personali e informazioni ed elementi di cultura e civiltà francese -Saper interagire con il libro di testo per la ricerca ed il controllo dell'informazione; -Spiegare gli argomenti trattati nelle unità del programma; -Saper interagire nella conversazione ai fini della comunicazione -Comprendere testi scritti di uso diverso, cogliendone il senso e lo scopo - Saper scrivere il proprio cv e la lettera di motivazione -Saper utilizzare la strategia di lettura adeguata in base al tipo di testo ed allo scopo della lettura -Saper decodificare elementi lessicali della microlingua non noti deducendoli dal contesto e dagli altri elementi linguistici |

| | |
|-------------------------|---|
| | <p>-Saper identificare e correggere gli errori.</p> |
| <p>CONTENUTI</p> | <p>-L'Union Européenne - Les Institutions européennes -Bruxelles, capitale de l'UE -La langue française dans l'UE -art. 11 de la Charte Européenne - Liberté d'expression et d'informations -Le jour J - Leg Day</p> <p>Elementi del livello B1 del QCER</p> <p>Dossier 5: La commande et l'achat <i>“Le personal shopper”</i> - Les PME en ligne <i>“L’e-commerce fait progresser les PME à l’international”</i> -<i>Les passages de la commande</i> -“Groupe FNAC”: l’organisation des achats -Entreprise Bic</p> <p>Dossier 9: Les opérations bancaires et financières <i>Unité 1: Les banques</i> <i>Unité 2: La Bourse</i> - <i>La Bourse attire de plus en plus de PME</i></p> <p>Dossier 10:Tourisme et assurances -Le Tourisme - définition et importance au niveau économique -HOTELLERIE</p> |
| <p>METODO</p> | <p><i>Problem solving, Brain storming,</i> nell'utilizzo di diversi approcci multisensoriali per poter cogliere le diverse metodologie cognitive degli studenti nell'apprendimento visivo, cinestetico, intelligenze multiple.</p> |

| | | |
|--|--------------------|--|
| | | <p><i>Cooperative learning</i> per lo sviluppo dell'abilità di lavorare con altri, attraverso interazioni in gruppi e coppie</p> <p>Mezzi e strumenti didattici</p> <p><input type="checkbox"/> <i>LIM</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>computer e comunicazioni tramite whatsapp</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>approfondimenti su FAD</i> <p><input type="checkbox"/> <i>articoli di dispense, riviste tratti dal libro di testo e carte geografiche online</i></p> |
| | VALUTAZIONE | <p>Scritta: Comprensione del testo – produzione del testo guidata - test</p> <p>Orale: Colloqui e interazioni in presenza</p> |
| | TEMPI | <p>Trimestre ottobre – dicembre 2023</p> <p>Pentamestre gennaio – maggio 2024</p> |



**I.I.S.S. "CARLO MARIA CARAFA"
MAZZARINO E RIESI**

**PROGRAMMA DI MATEMATICA
Classe VA AFM A.S. 2023/24**

Docente: Prof.ssa Maria Lunardo

Ore di insegnamento settimanali: n. 3

| UNITA' DI APPRENDIMENTO 1 | |
|--|---|
| Ripasso equazioni e disequazioni algebriche Periodo: Settembre - Ottobre | |
| COMPETENZE | OBIETTIVI SPECIFICI |
| <i>Applicare le appropriate tecniche di calcolo nella risoluzione delle equazioni e disequazioni e comprenderne la finalità.</i> | Conoscere e saper applicare le tecniche di calcolo relative ai vari tipi di equazioni e disequazioni, come prerequisito per lo studio delle funzioni. |
| MACROCONOSCENZE | CONTENUTI |
| I diversi tipi di equazioni e disequazioni algebriche | <ul style="list-style-type: none">▪ Ripasso equazioni di primo▪ Ripasso equazioni di secondo grado▪ Ripasso disequazioni intere▪ Ripasso disequazioni fratte▪ Sistemi di disequazioni di primo grado▪ Sistemi di disequazione di secondo grado |

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2

Applicazioni della matematica all'economia (funzioni di una variabile)

Periodo: Ottobre - Novembre - Dicembre

| COMPETENZE | OBIETTIVI SPECIFICI |
|--|---|
| <i>Saper utilizzare le tecniche di calcolo apprese negli anni precedenti per affrontare problemi di natura economica.</i> | <p>Saper riconoscere una funzione della domanda/ offerta e saperla rappresentare graficamente.</p> <p>Tradurre in linguaggio matematico un problema di natura economica e trovarne la soluzione.</p> |
| MACROCONOSCENZE | CONTENUTI |
| <p>Le leggi matematiche che governano fenomeni economici quali la domanda e l'offerta di un bene, le funzioni costo ricavo, guadagno e la loro rappresentazione grafica.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Legge della domanda, legge dell'offerta: grafici e caratteristiche. ✓ Elasticità della domanda. ✓ Ricerca del prezzo di equilibrio. ✓ Costo totale (costi fissi e costi variabili) ✓ Ricavi e utili in libera concorrenza |

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3

Le funzioni quadratiche: La Parabola

Periodo: Gennaio - Febbraio

| COMPETENZE | OBIETTIVI SPECIFICI |
|-------------------|----------------------------|
|-------------------|----------------------------|

| | |
|---|---|
| <p><i>Dominare attivamente i concetti e i metodi della geometria analitica.</i></p> <p><i>Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi, quali la determinazione di massimi e minimi sia liberi che vincolati di funzioni</i></p> | <p>Conoscere e saper definire la parabola come luogo geometrico di punti del piano; Saper riconoscere l'equazione di una parabola; Saper individuare le principali proprietà di una parabola; Saper tracciare nel piano cartesiano una parabola di data equazione (asse parallelo a y oppure asse parallelo a x);</p> <p>Saper determinare il vertice, l'asse di simmetria e l'intersezione con gli assi data l'equazione della parabola;</p> |
| <p>MACROCONOSCENZE</p> | <p>CONTENUTI</p> |
| <p>Ricerca dei massimi e minimi liberi e vincolati.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Parabola e sua equazione; ✓ Coefficienti dell'espressione polinomiale: il coefficiente a, il coefficiente b, il coefficiente c ✓ Calcolo dell'asse della parabola e del suo vertice ✓ Segno di a e concavità ✓ Discriminante (Delta) maggiore, uguale e minore di zero e intersezione con l'asse x ✓ Rappresentazione grafica della parabola. |

| | |
|--|--|
| <p>UNITA' DI APPRENDIMENTO 4</p> <p>Applicazioni della matematica all'economia</p> <p>Periodo: Febbraio-Marzo</p> | |
| <p>COMPETENZE</p> | <p>OBIETTIVI SPECIFICI</p> |
| <p><i>Saper utilizzare le conoscenze sulle funzioni per affrontare problemi di natura economica.</i></p> | <p>Tradurre in linguaggio formale una situazione reale e rappresentarla mediante funzioni.</p> |

| | |
|---|---|
| | Saper riconoscere i vincoli di un problema di natura economica. Determinare la soluzione ottimale. |
| MACROCONOSCENZE | CONTENUTI |
| L' applicazione dell'analisi di funzioni a problemi economici quali la ricerca del massimo utile e del minimo costo. | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ricerca del massimo profitto di un'impresa ✓ Ricerca del minimo costo di produzione. ✓ Massima utilità del consumatore. |
| <p>UNITA' DI APPRENDIMENTO 5</p> <p>Ricerca Operativa</p> <p>Periodo: Marzo-Aprile-Maggio</p> | |
| COMPETENZE | OBIETTIVI SPECIFICI |
| <p><i>Utilizzare le conoscenze acquisite nello studio delle funzioni e applicarle nella costruzione di un modello per la risoluzione di un problema di scelta.</i></p> <p><i>Saper applicare le conoscenze di matematica finanziaria per determinare la migliore scelta tra due investimenti o finanziamenti.</i></p> | Sapere analizzare i dati di un problema e costruire il modello matematico esplicitandolo mediante equazioni, disequazioni, grafici, al fine di determinarne la soluzione ottimale. |
| MACROCONOSCENZE | CONTENUTI |
| <p>Funzione obiettivo.</p> <p>Vincoli.</p> <p>Grafici di funzioni utilizzate in economia.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Scopi e metodi della R.O. e relativi modelli matematici. ✓ Problemi di decisione. ✓ Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati nel caso del continuo ✓ Problemi di scelta fra funzioni lineari |

| | |
|--|----------------------------|
| | tra due o più alternative. |
|--|----------------------------|

| UNITA' DI APPRENDIMENTO 6 Programmazione Lineare Periodo: Maggio-Giugno | |
|---|---|
| COMPETENZE | OBIETTIVI SPECIFICI |
| <i>Saper applicare le conoscenze acquisite sulla geometria analitica e sui sistemi lineari per tradurre</i> <i>in equazioni e risolvere per via grafica un problema di scelta.</i> | Tradurre in funzione lineare e sistema di disequazioni lineari in due incognite un problema di scelta. Risolvere tale problema con il metodo grafico. |
| MACROCONOSCENZE | CONTENUTI |
| Grafici di rette - intersezioni. Funzione obiettivo e vincoli espressi da equazioni e disequazioni lineari in due incognite. | <ul style="list-style-type: none"> ✓ La programmazione lineare: vincoli, funzione obiettivo. ✓ Problemi in due variabili risolti con il metodo grafico. |

L'insegnante: *Lunardo Maria*





**I.I.S.S. "CARLO MARIA CARAFA"
MAZZARINO E RIESI
PROGRAMMA DI DIRITTO
Classe VA AFM A.S. 2023/24**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"C.M. CARAFA" di Mazzarino e Riesi

| | |
|----------------|---|
| DISCIPLINA | DIRITTO PUBBLICO |
| DOCENTE | GINEVRA ALFONSINA |
| LIBRO DI TESTO | SISTEMA DIRITTO PUBBLICO, Paramond, Pearson |

| | |
|--|--|
| <p style="text-align: center;">OBIETTIVI</p> | <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Concetto di Stato e sua evoluzione storica e giuridica . Caratteristiche dello Stato moderno . Elementi costitutivi dello Stato: territorio, popolo e sovranità - .Cittadinanza e immigrazione - Forme di Stato - Forme di governo -Diritto internazionale e sue fonti . Collocazione e ruolo dell'Italia nel contesto internazionale . Funzioni dell'ONU -Radici storiche della Costituzione italiana -Struttura e caratteri della Costituzione -Principio democratico, tutela dei diritti e principio di uguaglianza -Diritto e dovere al lavoro .Principi di decentramento e autonomia -Tutela delle minoranze -Libertà religiosa -Tutela della cultura e della ricerca scientifica -Principio di internazionalismo e tutela della pace -Libertà personale, di domicilio, di comunicazione, di circolazione e di soggiorno, di riunione e di associazione, di manifestazione del pensiero -Garanzie giurisdizionali -Rapporti etico-sociali: famiglia, tutela della salute, diritto all'istruzione -Tutela del lavoro -Libertà di iniziativa economica - Diritto di voto e diritti politici |
|--|--|

.Composizione, organizzazione e funzionamento delle Camere

- Processo di formazione delle leggi
- Ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica
- Composizione e funzioni del Governo
- Processo di formazione di un nuovo Governo
- Ruolo di garanzia della Corte costituzionale
- Collegare l'esistenza degli enti locali ai dettati costituzionali del decentramento amministrativo e dell'autonomia
- Percepire le istituzioni locali come enti vicini alla cittadinanza.

Competenze

.Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo, in considerazione delle realtà storiche e sociali in cui hanno trovato e trovano applicazione

-Valutare opportunità e limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, in particolare dell'ONU, riflettendo sulle possibili strategie volte a rafforzarne l'immagine e l'incisività a livello internazionale.

-Confrontare la situazione precostituzionale dello Stato italiano con quella successiva, valutando le strategie possibili per consentire la piena realizzazione del principio di uguaglianza e del diritto al lavoro enunciati nella nostra Costituzione.

-Essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile in Italia, confrontandola con quella applicata in altre epoche storiche e in altri contesti geografici e culturali

.Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato, effettuando anche confronti tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Stati ed essendo altresì in grado di valutare le proposte di riforma relative alla nostra forma di governo.

Individuare nel federalismo in atto nel nostro Paese un rafforzamento del principio autonomista, nel costante rispetto dell'unità e dell'indivisibilità nazionale;

| | |
|--|--|
| | <p>Confrontare la forma di Stato regionale con quella di Stato federale riconoscibile in altri contesti politici</p> |
|--|--|

| | |
|-------------------------------|---|
| <p>CONTENUTI</p> | <p>Lo Stato e i suoi elementi costitutivi</p> <p>La Costituzione: i principi fondamentali</p> <p>I cittadini e la Costituzione</p> <p>L'ordinamento dello Stato</p> <p>Il diritto internazionale</p> <p>L'autonomia finanziaria delle Regioni</p> <p>Cenni sull'amministrazione della Giustizia</p> |
| <p>METODO</p> | <p>Si è attuata una prassi didattica ispirata a una opportuna flessibilità di modalità di insegnamento, basata su lezioni frontali interattive, simulazioni di casi, problem solving, circle-time , sollecitare la partecipazione attiva della classe privilegiando il contraddittorio, partire dall'analisi di situazioni concrete</p> |
| <p>MEZZI</p> | <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale; • dialogo guidato; • lettura e interpretazione di fonti normative; • analisi del processo di formazione delle norme economiche; • analisi di situazioni reali; • costruzioni di schemi concettuali |
| <p>VERIFICA E VALUTAZIONE</p> | <p>Prove orali e compiti scritti</p> <p>Test formativi</p> <p>Compito di realtà</p> <p>Verifica di fine UDA</p> <p>Esercizi di varie tipologie</p> |



**I.I.S.S. "CARLO MARIA CARAFA"
MAZZARINO E RIESI**

**PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA
Classe VA AFM A.S. 2023/24**

| | |
|-----------------------|---|
| DISCIPLINA | ECONOMIA POLITICA |
| DOCENTE | GINEVRA ALFONSINA |
| LIBRO DI TESTO | ECONOMIA PUBBLICA DINAMICA ED. RIZZOLI EDUCATION TRAMONTANA |

| | |
|---|--|
| <p style="text-align: center;">OBIETTIVI</p> | <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il funzionamento e gli elementi costitutivi del sistema finanziario pubblico - Conoscere l'evoluzione dell'intervento pubblico nell'economia - Conoscere le principali teorie sull'attività finanziaria pubblica . Acquisire la nozione di spesa pubblica -Conoscere l'analisi costi-benefici, strumento essenziale per valutare la convenienza degli investimenti pubblici -Acquisire la nozione di entrata pubblica - Conoscere la differenza tra imposte, tasse e contributi - Conoscere gli elementi dell'imposta - Conoscere la nozione di pressione tributaria - Conoscere i concetti di evasione, elusione, erosione ed elisione -Comprendere la funzione del bilancio dello Stato come insostituibile strumento di politica economica - Conoscere i contenuti e gli obiettivi della politica fiscale e i meccanismi attraverso i quali si è cercato a livello europeo di limitare la crescita del debito pubblico - Le possibili manovre di politica economica che ancora oggi è possibile attuare attraverso il bilancio, dopo i limiti introdotti a livello europeo dal patto di stabilità e crescita - Conoscere le differenze tra i vari tipi di bilancio dello Stato - Conoscere i principali documenti della programmazione economica -i contenuti del patto di stabilità interno e i limiti imposti per il contenimento della spesa - Conoscere le singole imposte in termini di gettito - Conoscere le fasi che portano alla determinazione dell'imposta da versare <p>Competenze</p> |
|---|--|

Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse

Riconoscere la funzione delle spese e delle entrate pubbliche come strumento di politica economica

Comprendere la complessità dei problemi relativi all'espansione delle spese statali e alla necessità di una loro razionalizzazione.

Saper valutare le problematiche inerenti all'imposizione fiscale in riferimento agli effetti economici e sociali che essa produce.

Interpretare gli effetti degli interventi attuati dal soggetto pubblico nel sistema economico, con riferimento specifico alla manovra economica.

Comprendere la complessità delle operazioni necessarie a mantenere in equilibrio i conti pubblici, considerando in particolare i limiti imposti dalla normativa europea.

Comprendere le finalità del legislatore in materia di imposizione diretta, in relazione ai principi della certezza, dell'economicità e dell'equità.

Comprendere gli effetti microeconomici delle imposte.

Cogliere gli effetti positivi e negativi delle imposte indirette in riferimento ai principi dell'equità ed efficienza.

| | |
|------------------|---|
| <p>CONTENUTI</p> | <p>La finanza pubblica</p> <p>L'intervento pubblico diretto e il mercato</p> <p>Gli interventi di politica economica</p> <p>Il fenomeno della Spesa Pubblica</p> <p>La spesa sociale</p> <p>Le entrate pubbliche</p> <p>Le imposte</p> <p>Il Bilancio dello Stato</p> <p>Struttura e gestione del Bilancio</p> <p>Il Bilancio e le scelte di finanza pubblica</p> <p>Sintesi sulla finanza locale</p> <p>Irpef</p> <p>Ires e tassazione del reddito di impresa</p> <p>Le imposte indirette</p> <p>Cenni sull'Iva</p> <p>Sintesi sull'obbligo dichiarativo</p> |
| <p>METODO</p> | <p>si è attuata una prassi didattica ispirata a una opportuna flessibilità di modalità di insegnamento, basata su lezioni frontali interattive, simulazioni di casi, problem solving, circle-time, sollecitare la partecipazione attiva della classe privilegiando il contraddittorio, partire dall'analisi di situazioni concrete</p> |

| | |
|-------------------------------|--|
| <p>MEZZI</p> | <ul style="list-style-type: none">• lezione frontale;• dialogo guidato;• lettura e interpretazione di fonti normative;• analisi del processo di formazione delle norme economiche;• analisi di situazioni reali;• costruzioni di schemi concettuali |
| <p>VERIFICA E VALUTAZIONE</p> | <p>Prove orali e compiti scritti</p> <p>Test formativi</p> <p>Compito di realtà</p> <p>Verifica di fine UDA</p> <p>Esercizi di varie tipologie</p> |



**I.I.S.S. "CARLO MARIA CARAFA"
MAZZARINO E RIESI**

**PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE
Classe VA AFM A.S. 2023/24**

Docente: Prof. Giuseppe Giuliana

Ore di insegnamento settimanali: n. 8

LIBRO DI TESTO : Entriamo in azienda up 3– Astolfi, Barale & Ricci – Tramontana

TOMO 1 - MODULO 1 - Contabilità generale e bilancio

UNITA' 1 Contabilità generale

Le immobilizzazioni.
Il leasing finanziario.
Il personale dipendente.
Gli acquisti e le vendite.
La subfornitura.
Lo smobilizzo dei crediti commerciali.
Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio.
La situazione contabile finale.
Le scritture di epilogo e chiusura.

UNITA' 2 Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

Il bilancio d'esercizio.
Il sistema informativo di bilancio.
La normativa sul bilancio.
Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa).
I criteri di valutazione.
I principi contabili.
Il bilancio IAS/IFRS.
La revisione legale.
La relazione e il giudizio sul bilancio.

UNITA' 3 Analisi per indici

L'interpretazione del bilancio.
Lo Stato patrimoniale riclassificato.
I margini della struttura patrimoniale.
Il Conto economico riclassificato.
Gli indici di bilancio.

L'analisi della redditività.
 L'analisi della produttività.
 L'analisi patrimoniale.
 L'analisi finanziaria.

UNITA' 4 Analisi per flussi

Flussi finanziari e flussi economici.
 I flussi finanziari di PCN generati dall'attività operativa.
 Le fonti e gli impieghi.
 Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto.
 Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.

Redazione del Bilancio d'esercizio con dati a scelta

TOMO 2 - MODULO 2 - Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

UNITA' 1 Strategie aziendali

UNITA' 2 Pianificazione e controllo di gestione

Il controllo di gestione.
 Il budget e la sua redazione.
 I costi standard.
 Il budget economico, degli investimenti fissi, finanziario.
 L'analisi degli scostamenti e il reporting.

| | | |
|---|--|--|
| <p>Disciplina: Economia aziendale</p> <p>Docente: Prof. Giuseppe Giuliana</p> <p>Libro di Testo: Entriamo in azienda up 3 – Astolfi, Barale & Ricci – Tramontana.</p> | <p>OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE</p> | <p>Gli alunni conoscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contabilità generale -il bilancio d'esercizio -la normativa civilistica sul bilancio d'esercizio -le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa) -la tecnica di analisi di bilancio per indici -i principali indici di bilancio -la tecnica di analisi di bilancio per flussi -il Rendiconto finanziario delle variazioni di Ccn |
|---|--|--|

| | | |
|--|--|--|
| | | <p>-il Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità</p> <p>-i preventivi di impianto</p> <p>-il budget d'esercizio e la sua articolazione</p> <p>-il budget degli investimenti, finanziario, economico e patrimoniale</p> <p>Il controllo budgetario e l'analisi degli scostamenti</p> |
| | <p>OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI ABILITA'</p> | <p>Gli alunni sanno:</p> <p>-individuare le funzioni del bilancio d'esercizio</p> <p>-redigere il bilancio d'esercizio in forma ordinaria e in forma abbreviata</p> <p>-rielaborare lo Stato patrimoniale secondo criteri finanziari tenendo conto e non tenendo conto della ripartizione dell'utile d'esercizio</p> <p>-rielaborare il Conto economico a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto</p> <p>-calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari</p> <p>-redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dagli indici di bilancio</p> <p>-redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni di Ccn</p> <p>-redigere report che sintetizzano le informazioni desunte dal Rendiconto finanziario delle variazioni di Ccn</p> <p>-calcolare e interpretare i margini della struttura patrimoniale</p> <p>-redigere il bilancio d'esercizio con dati a scelta</p> <p>-redigere i budget settoriali e il budget economico</p> |
| | <p>OBIETTIVI RAGGIUNTI IN</p> | <p>Gli alunni sanno:</p> |

| | | |
|--|------------------------------|---|
| | TERMINI DI COMPETENZE | <p>-gestire il sistema delle rilevazioni aziendali</p> <p>-interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese</p> <p>-individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali</p> <p>-utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in relazione a differenti contesti</p> <p>-applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati</p> |
| | CONTENUTI | Si allega programma svolto. |
| | METODO | Accanto alla tradizionale lezione frontale, è stata largamente utilizzata la lezione interattiva, il <i>problem solving</i> , lo studio di casi aziendali, esercitazioni individuali guidate, attività di gruppo, mappe concettuali, utilizzo del software di rilevazione dei fatti di gestione (e-Bridge) |
| | VALUTAZIONE | La valutazione, di tipo sommativo, è stata effettuata tenendo conto dell'interesse e della partecipazione, nonché delle conoscenze acquisite, delle competenze, delle capacità secondo gli indicatori stabiliti in sede di Collegio docenti. |
| | TEMPI | I tempi programmati all'inizio dell'anno scolastico per lo svolgimento dei contenuti disciplinari sono complessivamente stati rispettati. |



**I.I.S.S. "CARLO MARIA CARAFA"
MAZZARINO E RIESI**

**PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Classe VA AFM A.S. 2023/24**

Docente: Prof. Battista Cimino

LIBRO DI TESTO: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DEL NISTA PIERLUIGI/TASSELLI ANDREA

CORPO E I SUOI LINGUAGGI+DVDROM (IL)/

Ore di insegnamento settimanali: n. 2

| ARGOMENTO | CONTENUTI DETTAGLIATI |
|---|--|
| POTENZIAMENTO FISILOGICO | Miglioramento funzionale cardio-respiratoria e sviluppo graduale della resistenza aerobica. Incremento graduale della forza a carico naturale, opposizione e resistenza, percorsi, circuiti e giochi di movimento. Attività aerobica. Mobilizzazione articolare generale. |
| CAPACITA' COORDINATIVE DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE | Coordinazione generale e specifica riferita ad alcuni segmenti, ritmicità del gesto, equilibrio statico e dinamico, capacità e sensibilizzazione spazio-temporale, attivazione dei sensi eliminandone alcuni in relazione a percorsi prestabiliti a coppie con distanziamento, lateralità. |

| | |
|---------------------------|---|
| | |
| CAPACITA' CONDIZIONALI | <p>Resistenza graduale, velocità da partenze diverse per stimolare la percezione e la reattività, forza passiva e attiva (isotonica e isometrica).</p> <p>Mobilità articolare.</p> |
| GIOCHI SPORTIVI | <p>Sensibilizzazione all'approccio di un attrezzo sia dal punto di vista oculo-manuale che oculo-podalica.</p> <p>Giochi propedeutici sempre con relativo distanziamento.</p> <p>Alcuni elementi introduttivi all'atletica leggera.</p> <p>La Pallavolo</p> |
| TEORIA | <p>Tipi di contrazione muscolare.</p> <p>Caratteristiche muscoli posturali e fasici.</p> <p>Le leve e il movimento. Tipi di leve azioni e caratteristiche.</p> <p>Muscoli agonisti e antagonisti.</p> <p>Allungamento muscolare.</p> <p>Tipi di stretching: balistico, statico, dinamico, statico attivo, globale decompensato, pnf.</p> <p>Realizzazione di un circuito di stretching dinamico e statico.</p> <p>I vantaggi del gesto dal punto di vista fisico psichico e fisiologico.</p> <p>Apparato Cardio-circolatorio.</p> |

| | |
|-------------------|--|
| | <p>Come gestire l'ansia prima di una prestazione con collegamento alla respirazione diaframmatica.</p> <p>Esercizi per stimolare il muscolo del diaframma.</p> <p>Esposizione teorica degli esercizi in relazione alla parete utilizzando piani e movimenti fondamentali.</p> <p>Saper utilizzare una buona terminologia specifica in relazione al movimento.</p> <p>Differenza tra paramorfismi e dismorfismi, classificazione dei vari paramorfismi e dismorfismi, cause ed interventi.</p> <p>Traumatologia sportiva</p> <p>Sistema nervoso in relazione al sistema muscolare.</p> <p>Linguaggio non verbale.</p> <p>Linee generali Agenda 2030</p> |
| EDUCAZIONE CIVICA | <p>Documentario sulle Paralimpiadi.</p> <p>Benessere e Salute</p> |

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Disciplina: Scienze Motorie

| | |
|---|--|
| <p>OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE</p> | <p>Gli allievi conoscono le capacità condizionali e coordinative e gli esercizi idonei a svilupparle, conoscono la tecnica dei fondamentali individuali degli sport sia individuali che di squadra e delle principali tattiche di gara e di gioco e anche la terminologia di base. Conoscono la struttura fisiologica dei vari sistemi e apparati e la loro funzione.</p> |
| <p>OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE</p> | <p>Gli allievi riconoscono le capacità motorie, dopo aver eseguito test di valutazione delle stesse, eseguono correttamente gli esercizi e le attività volte al miglioramento di tali capacità, sanno svolgere esercizi in progressione, sanno eseguire le tecniche e le tattiche degli sport individuali e di squadra, sanno rilevare i risultati di test e gare, sanno rispettare le regole di gioco e sanno competere correttamente. Eseguono correttamente, in forma individualizzata rispondente alle capacità fisiche di ciascuno, gli esercizi volti al miglioramento della mobilità articolare e della bonificazione dei muscoli degli arti superiori, addominali e inferiori.</p> |
| <p>OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CAPACITA'</p> | <p>Gli allievi sanno gestire, anche in modo autonomo, le proprie capacità motorie delle quali sono consapevoli, effettuano gli esercizi in modo da incrementarle e migliorare la propria prestazione, le rielaborano in funzione dell'attività sportiva, sanno ideare e svolgere esercizi in progressione. Gli allievi sanno gestire, anche in modo autonomo, le proprie abilità delle quali sono consapevoli, sanno eseguire gli esercizi richiesti per il potenziamento dei vari distretti muscolari.</p> |
| <p>Obiettivi generali della materia</p> | <p>Sviluppare una completa maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità.</p> |

| | |
|-----------------------------|--|
| | Riconoscere il ruolo dello sport in ambito sociale, sia a livello comunicativo sia a livello personale. |
| CONTENUTI | Si allega programma svolto |
| METODO | Metodo interattivo per sperimentare reali situazioni. Lezione frontale per la spiegazione degli argomenti teorici |
| MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO | Palestra dell'istituto, spazio esterno, aula, piccoli e grandi attrezzi, palloni, fotocopie, appunti, audiovisivi e multimediali. |
| Verifica e VALUTAZIONE | La valutazione è stata eseguita attraverso l'osservazione costante durante tutte le ore di lezione e si è tenuto conto dei risultati delle verifiche pratiche e teoriche, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrato, nonché del livello degli obiettivi conseguiti in relazione a quello di partenza. E' stato inoltre motivo di valutazione la collaborazione, la disponibilità e il senso di responsabilità dimostrati dall'allievo durante lo svolgimento delle lezioni e nelle esercitazioni di avviamento alla pratica sportiva. |
| TEMPI | Il programma è stato svolto e i tempi per lo svolgimento sono stati rispettati. |

Prof. Battista Cimino



**I.I.S.S. "CARLO MARIA CARAFA"
MAZZARINO E RIESI**

**PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA
Classe VA AFM A.S. 2023/24**

Docenti:

| | |
|------------------------------|--|
| Italiano e Storia | Prof.ssa Ianni Concetta |
| Diritto ed Economia Politica | Prof. Ginevra Alfonsina |
| Religione | Prof. Cremone Vincenzo |
| Inglese | Prof.ssa Pistone Claudia Antonella Maria |
| Francese | Prof.ssa Giarratana Lucia |
| Economia Aziendale | Prof. Giuliana Giuseppe |
| Scienze Motorie | Prof. Cimino Battista |

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica, in tutti gli indirizzi di studio, per un minimo di 33 ore annuali da ricavare all'interno del quadro orario complessivo previsto dal monte ore annuale. Si tratta di un insegnamento trasversale che, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non è ascrivibili ad una singola disciplina, perché mira a sviluppare processi di interconnessioni tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha prescritto che a partire dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021, in tutte le scuole di ogni ordine e grado, è istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

La legge sottolinea come l'Educazione Civica e i valori connessi siano presupposti fondanti per il cittadino del domani; l'equità sociale, la crescita economica di un Paese, l'occupazione e la coesione sociale, l'ambiente, la democrazia digitale, la sostenibilità non possono, infatti, essere raggiunti se non attraverso l'efficienza e l'equità dell'istruzione. In tal modo, si conferma anche che la legalità e la democrazia debbano essere prassi diffuse nella comunità scolastica, anche sulla base dell'adozione della " Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio europeo".

Gli assi attorno a cui ruoterà l'insegnamento dell'Educazione Civica sono tre: lo studio della Costituzione, lo Sviluppo Sostenibile, la Cittadinanza Digitale.

Costituzione: La conoscenza del dettato costituzionale rappresenta il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, devono sempre trovare coerenza con i dettami della nostra Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali.

L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Sviluppo Sostenibile: Anche la sostenibilità entrerà negli obiettivi di apprendimento.

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto dell'Agenda 2030 dell'ONU che ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.

Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Cittadinanza Digitale: A studentesse e studenti saranno dati anche gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a potenziare e migliorare questo nuovo modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

La legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

La nostra Istituzione Scolastica, in via ordinaria, affida l'insegnamento in contitolarità ai docenti di ciascun consiglio di classe, con delibera del Collegio dei docenti e su proposta degli stessi, e sviluppa, per ciascuno degli indirizzi di studio, dei percorsi quinquennali riconducibili alle tre macro-aree, in riferimento alle quali i consigli di classe sviluppano dei percorsi da realizzare nel corso di ciascun anno.

Il Consiglio della classe V A AFM, alla luce di tutto ciò, per l'anno scolastico 2023/2024 ha elaborato il seguente piano per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA.

COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE, LEGALITA'

La Costituzione italiana: parte seconda-

L'ordinamento dello Stato

Le organizzazioni internazionali e il diritto alla pace

| COMPETENZE | CONOSCENZE | DISCIPLINE | ORE |
|-------------------|-------------------|-------------------|------------|
|-------------------|-------------------|-------------------|------------|

| | | | |
|---|---|-------------------------------|-------|
| Comprendere l'importanza della separazione dei poteri nelle democrazie moderne. | La Costituzione italiana parte seconda: l'ordinamento della Repubblica. | Storia | 4 ore |
| Comprendere le principali funzioni del parlamento italiano e gli elementi principali dell'iter legislativo. | Titolo I: Il Parlamento. | Diritto | 6 ore |
| Comprendere le funzioni del Presidente della Repubblica. | Titolo II: Il Presidente della repubblica. | | |
| Comprendere la funzione del Governo. | Titolo III: Il Governo. | | |
| Comprendere l'importanza politica, culturale e sociale dell'essere "cittadini europei." | Il processo di integrazione europea. | | |
| Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita politica. | L'organizzazione delle Nazioni unite: finalità e organizzazione. | Lingua e Letteratura Italiana | 2 ore |
| Comprendere l'importanza dell'ONU e del suo operato per | La pace e la guerra. | | |

| | | | |
|---|---|----------------------------------|---------------------------|
| <p>cercare di garantire la pace.</p> <p>Le istituzioni della Comunità europea</p> | <p>-L'Union Européenne - Les Institutions européennes -Bruxelles, capitale de l'UE -La langue française dans l'UE -art. 11 de la Charte Européenne - Liberté d'expression et d'informations -Le jour J - Leg Day</p> | <p>Religione</p> <p>Francese</p> | <p>2 ore</p> <p>4 ore</p> |
|---|---|----------------------------------|---------------------------|

| | |
|--|------------------------------------|
| | Totale UDA 18 ore |
|--|------------------------------------|

| | | | |
|---|--|--|--|
| AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE | | | |
|---|--|--|--|

| | | | |
|----------------------|--|--|--|
| Uomo e natura | | | |
|----------------------|--|--|--|

| COMPETENZE | CONOSCENZE | DISCIPLINE | ORE |
|-------------------|-------------------|-------------------|------------|
|-------------------|-------------------|-------------------|------------|

| | | | |
|--|---|---|--------------|
| <p>Avere consapevolezza del valore degli strumenti predisposti dallo Stato-Regione-Comune per la tutela della salute e del benessere sociale.</p> | <p>Conoscere il territorio dal punto di vista sociale ed economico Conoscere l'economia circolare. Conoscere il concetto di scarsità delle risorse.</p> | <p>Economia politica Inglese</p> | <p>4 ore</p> |
| <p>Costruire ambienti di vita e scegliere modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone senza distinzione di genere, razza, istruzione ecc.</p> | <p>Gender equality: women in business.</p> | <p>Economia aziendale</p> | <p>4 ore</p> |
| <p>Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità d'impresa.</p> | <p>Conoscere i principi di responsabilità sociale d'impresa.</p> | <p>Scienze Motorie</p> | <p>5 ore</p> |
| <p>Sviluppo sostenibile: sicurezza alimentare e stili di vita sani.</p> | <p>I documenti volontari di rendicontazione sociale-ambientale.</p> | | |

Conoscere gli strumenti per
garantire uno stile di vita sano.

Salute e sicurezza. Doping.

2 ore

| | |
|---------------------------|------------------------------|
| | Totale UDA 15 ore |
| TOTALE ORE ANNUALI | |
| 33 | |

Metodologia e Mezzi

Per il suo carattere di trasversalità, l'insegnamento dell'Educazione Civica non si presta ad una metodologia tradizionale. Occorre, pertanto, privilegiare una metodologia attiva, trasversale alle diverse discipline e che utilizzi i loro diversi linguaggi, che sappia adottare nelle varie fasi di lavoro una pluralità di strumenti espressivi, iconici, verbali, narrativi, descrittivi e che si serva di strategie interattive, atte a motivare il lavoro di produzione ed elaborazione compiuto dagli studenti.

Si utilizzerà, quindi, la didattica per problemi, in grado di produrre apprendimenti contestualizzati e significativi, che a partire da una costante partecipazione degli studenti, preveda una continua elaborazione ideativa. Fondamentale il ricorso alle diverse fonti per un confronto costante e la promozione di un apprendimento attivo, attraverso approcci quali la didattica per problemi, la didattica esperienziale e l'utilizzo del brainstorming come strumento d'interazione utile all'espressione individuale e al confronto di gruppo. E' necessario favorire momenti in cui l'apprendimento individuale delle tematiche affrontate si interseca con momenti di discussione collettiva, analisi e confronto di gruppo.

Si potranno utilizzare libri di testo, ma in particolare sarà utile fare ricorso alla notevole quantità di materiale didatticamente significativo presente nella rete (articoli di giornale, documentari, film ecc). Se possibile, sarà utile fare interagire gli studenti con esperti e utilizzare anche visite mirate per unire aspetto teorico ed esperienza diretta.

E' opportuno che all'interno di ogni Consiglio di classe, si proceda, preliminarmente, alla ricerca e alla definizione del materiale che ogni singolo docente dovrà inserire nelle UDA che saranno programmate, considerata la varietà dei possibili percorsi e la mancanza di strumenti, come libri di testo già strutturati. Ogni singolo Consiglio deciderà inoltre tempi e modalità con cui svolgere le UDA programmate.

Valutazione

Così come dispone la legge, l'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di verifiche e valutazioni periodiche e finali che devono essere coerenti con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica.

Le verifiche non devono essere necessariamente di tipo tradizionale: la valutazione potrà scaturire da prove strutturate, ma anche dall'interesse dimostrato dagli allievi per le attività proposte, dalla capacità di attenzione dimostrata, dall'autonomia nel promuovere iniziative, dalla maturazione registrata in relazione ad alcuni aspetti quali la dignità della persona, l'alterità e la relazione, il tentativo di partecipare alla vita pubblica, anche con azioni di volontariato.

Per i criteri di valutazione (il cui voto viene espresso in decimi), si rimanda alla tabella inserita nel PTOF.

Si ricorda che il voto finale concorre all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

PIANO DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

PREMESSA: IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

L'orientamento, quale attività istituzionale della scuola, costituisce parte integrante del curricolo scolastico e più in generale del processo educativo e formativo dell'alunno.

Numerosi interventi legislativi, il Piano nazionale di ripresa e resilienza hanno implementato azioni strutturate e coordinate che rafforzano il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, contribuisca alla riduzione della dispersione scolastica e favorisca l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale; il processo dell'orientamento nasce già in età prescolare e continua per tutta la vita.

Il compito dei formatori ed educatori è quello di fornire agli studenti gli strumenti per poter orientarsi nella vita.

La **didattica orientativa disciplinare** e gli interventi specifici di orientamento devono essere coerenti ed uniti da un filo logico che parte dall' "accoglienza" del soggetto in formazione; attraverso la conoscenza di sé e l'autoriflessione sulle proprie emozioni, motivazioni, aspettative ed interessi; l'alunno deve essere in grado di ricercare le informazioni nel contesto (sociale-economico-culturale) di riferimento, di organizzarle per formulare una scelta consapevole per il proprio futuro, assumendo il "rischio" della scelta. Il fine è quello di creare quanto più possibile le condizioni di "ben-essere" per tutti, e quindi uno stile di vita appagante a cui solo una scelta lavorativa adeguata alle proprie aspettative e attese può portare.

IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una **Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97)** che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il **d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21**, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il **d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22** prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le **Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita**.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le **Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**.

Nel 2021 è stato approvato **Italia domani**, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una **riforma in materia di orientamento** nell'ambito della missione 4 – componente 1 del PNRR.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione **del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico** sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le **Linee guida per l'orientamento**. Nota Ministeriale 11/10/2023 n. 2790, allegato B.

LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

L'Unione Europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi:

Ø ridurre la percentuale dell'abbandono scolastico;

Ø diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (MISMATCH) tra formazione e lavoro

Ø contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);

Ø rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;

Ø potenziare e investire sulla formazione tecnica, professionale e nella formazione terziaria (ITS Academy).

LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

LE 8 COMPETENZE DI CITTADINANZA EUROPEA:

1. Competenza alfabetica funzionale,
2. Competenza multilinguistica,
3. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria,
4. Competenza digitale,
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
6. Competenza in materia di cittadinanza,
7. Competenza imprenditoriale,
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

COMPETENZE DA SVILUPPARE: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

LIFE COMP

- Collaborazione
- Gestione dell'apprendimento
- Imparare a imparare

DIGI COMP

- Alfabetizzazione su informazioni e dati
- Risolvere i problemi
- Creazioni di contenuti digitali
- Comunicazione e collaborazione

ENTRE COMP

- Riconoscere le opportunità
- Conoscenze economiche-finanziarie

GREEN COMP

- Visione di futuri sostenibili - 3.1 alfabetizzazione sul futuro
- Agire per la sostenibilità - 4.1 iniziativa individuale

GLI OBIETTIVI DELL'ORIENTAMENTO

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo)
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini
- Sviluppo di capacità di fronteggiamento (coping) comprensione del proprio *locus of control* o senso di attribuzione
- Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione
- Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea
- Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni.

LE AZIONI DA REALIZZARE

Classe V AFM

Titolo: Il mio progetto di vita tra formazione e lavoro

| Competenze | Obiettivi | Attività | Soggetti coinvolti | Tempi |
|---|---|--|-----------------------------------|----------|
| LIFE COMP | Imparare ad imparare | Didattica orientativa | Italiano | 2h |
| COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE | Imparare dall'esperienza | Potenziamento delle competenze Stem | Matematica | 2h |
| DIGI COMP | Creazione di contenuti digitali Risolvere i problemi | Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali | Matematica/ Economia Aziendale | 1h/1h |
| ENTRE COMP | Conoscenze economico-finanziarie | Pianificare, mettere in atto e valutare le decisioni finanziarie nel corso del tempo | Economia Aziendale | 3h 4h |
| Collaborazione e maturità mentale | Lavorare sulle capacità comunicative | Esercitazioni sul public speaking | Lingua Inglese/Lingua Francese | 2h/2h |
| Riconoscere le opportunità | Conoscere la formazione superiore | L'offerta universitaria Le altre agenzie formative Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle Università | Diritto/ Economia Politica | 3h |
| Competenza di cittadinanza | Partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità | Educazione civica Laboratori didattici finalizzati alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità | Scienze Motorie/Religione | 2h/2h |
| Capacità di progettare | Essere capace di definire progetti per raggiungere obiettivi definiti | Attività inerenti al percorso di PCTO | Tutor PCTO | 10h |

Metodologie

- § Progetti di didattica innovativa
- § Lezione partecipata
- § Lettura e lavoro su testi e documenti
- § Letture ed esercitazioni su fonti digitali
- § Costruzione e utilizzo di mappe concettuali
- § Costruzione di griglie per valutare una fonte
- § Uso di software dedicati
- § Costruzione di grafici, tabelle, infografiche, presentazioni
- § Somministrazione di test strutturati
- § Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale
- § Studio tra pari
- § Incontri motivazionali
- § Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto
- § Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale
- § Laboratori sulle discipline di indirizzo
- § Dimostrazioni sportive
- § Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.
- § Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.)
- § Scelta del capolavoro
- § Accesso alla piattaforma dedicata
- § Riflessione sulle proprie emozioni
- § Individuazione dei saperi collegati all'esperienza
- § Racconto di storie di successo
- § Esperienze in situazione
- § Colloquio individuale
- § Colloquio con le famiglie

§ Organizzazione di gare di debate

§ Visita guidata

§ Intervista

§ Condivisione sul valore del lavoro svolto.

RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

Dal punto di vista formativo il percorso si fonda sulla strategia di ridurre l'incertezza che caratterizza ogni scelta mediante la verifica di dati di realtà.

Si cerca di sollecitare gli studenti a mettere in atto comportamenti razionali (autoanalisi delle proprie risorse e motivazioni, ricerca di informazioni relative al proprio contesto) per dare risposta alle domande che sorgono nel momento in cui si deve seguire un percorso di studi o la ricerca di un lavoro.

Il progetto elaborato si basa su una pianificazione delle attività nel presente e negli anni avvenire che portano a una conoscenza di sé non superficiale e soprattutto a una scelta di vita consapevole e autonoma.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| Materie | Docenti |
|----------------------------|---------------------------------|
| Religione | Cremonese Vincenzo |
| Italiano | Iannì Concetta* |
| Storia | Iannì Concetta* |
| Inglese | Pistone Claudia Antonella Maria |
| Francese | Giarratana Lucia |
| Matematica | Lunardo Maria* |
| Diritto | Ginevra Alfonsina |
| Economia Politica | Ginevra Alfonsino |
| Economia Aziendale | Giuliana Giuseppe |
| Scienze motorie e sportive | Cimino Battista* |

Il Documento è stato redatto, argomentato, letto e approvato all'unanimità dal Cdc riunitosi in data 12.05.2024.

Mazzarino 12.05.2024

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Adriana Quattrocchi

ALLEGATI:
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (tipologia A, B e C);
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.

**GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA
PROVA: TIPOLOGIA A**

| INDICATORI | DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A | | PUNTI |
|---|--|--------------------|-------|
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione | a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati | 1-2 | |
| | b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati | 3-4 | |
| | c) Consegne e vincoli quasi o pienamente rispettati | 5-6 | — |
| Capacità di comprendere il testo | a) Comprensione quasi del tutto/del tutto errata o fraintesa | 1-2 | |
| | b) Comprensione lacunosa/ approssimativa/parziale con qualche /diverse imprecisioni | 3-6 | |
| | c) Comprensione globale ma con qualche imprecisione | | |
| | d) Comprensione abbastanza corretta/ corretta, approfondita, approfondita e completa, esauriente e ben strutturata | 7-8 9-12 | — |
| Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica | a) Analisi errata/incomplete degli aspetti contenutistici/contenutistici e formali, alcune/molte imprecisioni | 1-4 | |
| | b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni | 5-6 | — |
| | c) Analisi sostanzialmente corretta/corretta e articolata, completa e coerente, precisa e critica | 7-10 | |
| Interpretazione del testo | a) Interpretazione quasi del tutto/del tutto errata o fraintesa | 1-3 | |
| | b) Interpretazione inadeguata e contestualizzazione complessivamente insufficiente/ parziale e imprecisa | 4-5 | |
| | c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette | | |
| | d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e articolate, approfondite/ricche di riferimenti culturali/critici e con collegamenti pertinenti | 6-7 8-12 | — |
| INDICATORI | DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA | | PUNTI |
| Capacità di ideare e organizzare un testo | a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia | 1-5 | |
| | b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea | 6-9 | |
| | c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo | | |
| | d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata/efficace articolazione degli argomenti. | 10-11 | |

| | | | |
|--|--|--|---|
| | | 12-16 | — |
| Coesione e coerenza testuale | <p>a) Piano espositivo non coerente, pernulla/ pococoeso, nessi logici inadeguati</p> <p>b) Piano espositivo coerente / non del tutto coerente, imprecisione nell'utilizzo dei connettivi testuali, a volte /spesso generico</p> <p>c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</p> <p>d) Piano espositivo abbastanza/ben articolato, utilizzo appropriato/vario e diversificato dei connettivi</p> | <p>1-5</p> <p>6-9</p> <p>10-11</p> <p>12-16</p> | — |
| Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale | <p>a) Gravi e diffuse errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale, periodi frammentari o involuti.</p> <p>b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato</p> <p>c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</p> <p>d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace / grande padronanza della punteggiatura.</p> | <p>1-3</p> <p>4-6</p> <p>7-8</p> <p>9-12</p> | — |
| Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici | <p>1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, insufficiente/scarsa padronanza dell'argomento, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti / irrilevanti</p> <p>2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, discontinua padronanza dell'argomento, giudizi critici poco coerenti/ limitati e confusi</p> <p>3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</p> <p>4) Conoscenze complete/approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici, piena conoscenza dell'argomento</p> | <p>1-5</p> <p>6-9</p> <p>10-11</p> <p>12-16</p> | — |

**GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA
PROVA: TIPOLOGIA B**

| INDICATORI | DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B | | PUNTI |
|---|--|-------------------------------------|--------------|
| Capacità di individuare tesi e argomentazioni | a) Mancato/errato/inadeguato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione limitata/ parziale/sostanziale di tesi e poche argomentazioni/argomentazioni a sostegno c) Adeguata/ discreta individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi quasi completa/completa, argomentazioni buone e corrette, precise e approfondite, esaurienti | 1-4 5-9 10-11 12-16 | — |
| Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi | a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni/ diversi connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace/coerente, organizzazione organica / incisiva del ragionamento ,utilizzo di connettivi diversificati e appropriati | 1-2 3-5 6-7 8-12 | — |
| Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi | a) Riferimenti culturali nulli/errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti e poco specifici c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali, spunti, anche personali, critici a sostegno della tesi significativi/ originali/efficaci | 1-3 4-5 6-7 8-12 | — |
| INDICATORI | DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA | | PUNTI |
| Capacità di ideare | a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo | 1-5 6-9 | |

| | | | |
|--|--|---|---|
| organizzare un testo | d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata/ efficace articolazione degli argomenti | 10-11 12-16 | — |
| Coesione e coerenza testuale | a) Piano espositivo non coerente, per nulla/ poco coeso, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente /non del tutto coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici, a volte/ spesso generico c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo abbastanza/ben articolato, utilizzo appropriato/impeccabile/vario e diversificato dei connettivi testuali | 1-5 6-9 10-11 12-16 | — |
| Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale | a) Gravi/gravi e diffuse errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale, periodi frammentari/ involuti b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, sceltelistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace/grande padronanza della punteggiatura. | 1-3 4-6 7-8 9-12 | — |
| Ampiezza delle conoscenze e dei riferimentoculturali. Espressione di giudizi critici | a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti/ irrilevanti, scarsa/insufficiente padronanza dell'argomento b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, discontinua padronanza dell'argomento, giudizi critici poco coerenti/ limitati / confusi c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze complete/approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici, piena conoscenza dell'argomento | 1-5 6-9 10-11 12-16 | — |

**GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA
PROVA: TIPOLOGIA C**

| INDICATORI | DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C | | PUNTI |
|---|---|---|--|
| Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | a) Elaborato poco/non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente/genericamente pertinente alla traccia, titolo inadeguato/non proprio adeguato, paragrafazione non del tutto coerente c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Pertinente/ pertinente ed efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti/coerenti ed efficaci | 1-4 5-8 9-10 11-16 | _____ _____ |
| | Capacità espositive | a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, lineare e organica, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, lineare ed organica, ottimo uso di linguaggi e registri specifici | 1-2 3-5 6-7 8-12 |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenticulturali | a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti ma non del tutto pertinenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti d) Buona/ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali e riflessioni, collegamenti interdisciplinari | 1-2 3-5 6-7 8-12 | _____ _____ |
| INDICATORI | DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA | | PUNTI |
| Capacità di ideare e | a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo | 1-5 6-9 | _____ _____ |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE

| Indicatori di prestazione | Descrittori di livello di prestazione | Punteggio | Punteggio ottenuto |
|--|--|-----------|--------------------|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. | Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia. | 4 | 4 |
| | Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale. | | 3 |
| | Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente. | | 2,5 |
| | Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso. | | 0-2 |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati. | Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito. | 6 | 6 |
| | Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte. | | 4-5 |
| | Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti. | | 3,5 |
| | Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette. | | 0-3 |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti. | Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia. | 6 | 6 |
| | Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità. | | 4-5 |
| | Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali. | | 3,5 |
| | Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali. | | 0-3 |

| | | | |
|---|---|----|-----|
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. | Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico. | 4 | 4 |
| | Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato. | | 3 |
| | Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato. | | 2,5 |
| | Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato. | | 0-2 |
| TOTALE | | 20 | |